

REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE
DIPARTIMENTO "SVILUPPO ECONOMICO, LAVORO, FORMAZIONE E POLITICHE SOCIALI"

DECRETO

(ASSUNTO IL 25/01/2017 PROT. N.144)

" Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria "

N. 626 del 27 gennaio 2017

OGGETTO:

POR Calabria 2014-2020 Azione 3.1.1. Avviso Pubblico: Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili approvato con DDG n. 12370/2016.
Annullamento fase procedimentale.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTI:

- Il Regolamento (UE) N. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- Il Regolamento (UE) N. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Il Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis";

VISTI:

- l'Accordo di Partenariato (AdP Italia), quale strumento per stabilire la strategia (risultati attesi, priorità, metodi di intervento) di impiego dei fondi comunitari per il periodo di programmazione 2014/2020, adottato con Decisione di esecuzione dalla Commissione in data 29.12.2014;
- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 303 dell'11/08/2015 con la quale è stato approvato il Programma Operativo Regionale Calabria FESR – FSE 2014/2020;
- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 501 del 1 dicembre 2015, recante "Presenza d'atto della Decisione di approvazione del Programma Operativo FESR/FSE 2014-2020 e Istituzione del Comitato di Sorveglianza";
- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 45 del 24.02.2016 avente ad oggetto "Presenza d'atto del Programma Operativo Regionale (POR) FESR/FSE 2014-2020 (approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2015) n. 7227 final del 20/10/2015) e dell'Informativa sulla decisione finale nell'ambito della procedura di valutazione Ambientale Strategica (VAS) del POR FESR/FSE 2014-2020;
- La deliberazione n. 302 del 11 agosto 2015 con la quale la Giunta regionale ha approvato la "Strategia Regionale per l'innovazione e la Specializzazione Intelligente 2014/2020" della Calabria, condizionalità ex ante per l'approvazione del nuovo Programma Operativo Regionale per il periodo 2014/2020;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 294 del 28 luglio 2016 recante "POR Calabria FESR FSE 2014-2020. Attuazione del Piano di azione per la condizionalità RIS3 Calabria di cui alla DGR n. 302 del 11 agosto 2015 – Approvazione del documento finale Strategia regionale per l'innovazione e la specializzazione intelligente 2014-2020";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 73 del 2 marzo 2016 recante "Programma Operativo Regionale FESR FSE 2014/2020. Approvazione del Piano Finanziario";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 124 del 15 aprile 2016 "Variazione al bilancio di previsione finanziario 2016-2018 e annualità successive (art. 51, c. 2, lett. a), del d.lgs. n. 118/2011). Iscrizione Programma Operativo Regionale FESR FSE 2014/2020" e, in particolare l'allegato b) che individua i capitoli di spesa del POR Calabria FESR FSE 2014/2020;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 250 del 12 agosto 2016 recante "POR Calabria FESR-FSE 2014-2020. Approvazione Linee di indirizzo del Progetto Strategico Regionale "Calabria Competitiva – Interventi per lo sviluppo del sistema produttivo calabrese e la promozione di nuova imprenditorialità";

VISTI:

- La Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.
- Il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136"
- Il DPR 445 del 28 dicembre 2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001)
- Il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 174 del 29 luglio 2003 - Supplemento Ordinario n. 123
- Il Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59";

- La Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016), art. 1 comma 821;

VISTI, inoltre:

- la L.R. 13 maggio 1996, n. 7 recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale” e succ. modificazione ed integrazioni;
- Il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 2661 del 21.06.1999, recante “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla legge Regionale n° 7/96 e dal D.Lgs. 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni”;
- il D.P.G.R. n. 354 del 21 giugno 1999, recante “Separazione dell’attività amministrativa d’indirizzo e di controllo da quella di gestione”;
- la D.G.R. n. 541 del 16/12/2015 di approvazione della nuova struttura organizzativa della Giunta e successive modifiche ed integrazioni;
- la Delibera di Giunta Regionale n.176 del 25 maggio 2015 con cui il dott. Paolo Praticò è stato nominato Dirigente Generale del Dipartimento “Programmazione Nazionale e Comunitaria”;
- il D.P.G.R. n. 57 del 03 giugno 2015 con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento “Programmazione Nazionale e Comunitaria” della Giunta della Regione Calabria, al dott. Paolo Praticò;
- la D.G.R. n. 329 del 11/08/2016 con la quale, il Dott. Fortunato Varone, è stato individuato Dirigente Generale del Dipartimento “Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e politiche Sociali”;
- il D.P.G.R. n. 125 del 12/08/2016 con il quale è stato conferito, al Dott. Fortunato Varone, l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento “Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e politiche Sociali”;
- il D.D.G. n. 8249 del 12/07/2016 con il quale è stato conferito, al dott. Francesco Marano, l’incarico di Dirigente del Settore n. 9 “Attività economiche, incentivi alle imprese” del Dipartimento n° 7 “Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche sociali”;
- la L.R. n. 8/2002;
- la Legge Regionale n. 32 del 30 dicembre 2015 – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2016-2018 (BURC n. 95 del 30 dicembre 2015);

CONSIDERATO che l’Asse prioritario 3 “Competitività e attrattività del sistema produttivo” del POR Calabria FESR – FSE 2014/2020 prevede le seguenti priorità di investimento:

- 3.a)** Promuovere l’imprenditorialità, in particolare facilitando lo sfruttamento economico di nuove idee e promuovendo la creazione di nuove aziende, anche attraverso incubatori di imprese;
- 3.b)** Sviluppare e realizzare nuovi modelli di attività per le PMI, in particolare per l’internazionalizzazione;
- 3.c)** Sostenere la creazione e l’ampliamento di capacità avanzate per lo sviluppo di prodotti e servizi;
- 3.d)** Sostenere la capacità delle PMI di crescere sui mercati regionali, nazionali e internazionali e di prendere parte ai processi di innovazione;

CONSIDERATO che la priorità di investimento **3.c** prevede il raggiungimento dei seguenti obiettivi specifici:

- l’Obiettivo specifico **3.1** “Rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo”;
- Obiettivo specifico **3.7** “Diffusione e rafforzamento delle attività economiche a contenuto sociale”;

VISTA l’Azione 3.1.1: “Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale” da sostenere nell’ambito della priorità di investimento **3.c** e che contribuisce al raggiungimento del valore atteso per l’obiettivo specifico **3.1** del POR Calabria FESR FSE 2014/2020;

VISTO l’Avviso pubblico “Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale” a valere sull’Azione 3.1.1 del POR Calabria FESR FSE 2014/220 ed i relativi allegati, approvato con DDG n. 12370 del 17/10/2016 e pubblicato sul BUR della Calabria n. 104 del 21/10/2016;

DATO ATTO che l’avviso prevede che la presentazione delle domande debba essere effettuata esclusivamente on line, tramite il portale <http://calabriaeuropa.regione.calabria.it/website>;

VISTI:

- il DDG n. 14891 del 29 novembre 2016 con il quale sono stati rettificati gli allegati A e C4 dell’Avviso pubblico;
- il DDG n. 16194 del 16 dicembre 2016 contenente la prenotazione dell’impegno di spesa a copertura dell’Avviso;

- il DDG n. 14904 del 29 novembre 2016 con il quale sono stati fissati i termini di apertura dello sportello telematico per il caricamento e l'invio delle domande;

DATO ATTO che, con il citato DDG n. 14904 del 29/11/2016 era stato disposto:

- di fissare la data del 12/12/2016 per l'apertura della piattaforma telematica per la registrazione degli utenti e l'inserimento delle domande;
- di fissare la data del 09/01/2017 per l'invio telematico della domanda;
- di stabilire che lo sportello telematico per l'invio telematico delle domande restasse aperto dalle ore 09:00 alle ore 19:00 a decorrere dal giorno 09/01/2017 e fino alla data della sua chiusura;
- di stabilire lo sportello venisse chiuso alla ore 19,00 del giorno nel corso del quale il totale dei contributi richiesti con le domande già pervenute avesse raggiunto una somma pari a 10 volte l'importo della dotazione finanziaria dell'Avviso pubblico e, quindi, l'importo di 100 milioni di euro;

CONSIDERATO che:

- il giorno **09/01/2017** è stato aperto lo sportello telematico ed effettuato, a cura dei soggetti interessati, l'invio telematico delle domande già precaricate sul sistema informatico;
- nel corso della stessa giornata del 09/01/2017 è stato superato il limite di richieste di contributo di € 100 milioni di euro e, pertanto, alle ore 19,00 è stata disposta la chiusura dello sportello telematico;
- in data 9 e 10 gennaio 2017 sono pervenute alcune segnalazioni telefoniche e via e mail relative alla modalità di funzionamento della piattaforma telematica in fase di invio delle domande;
- tali segnalazioni evidenziavano che, a causa della mancanza di informazioni esaurienti e dettagliate in ordine alle modalità di funzionamento e di utilizzazione della piattaforma telematica predisposta per l'invio telematico delle domande, si era verificata una diversità di comportamento tra gli utenti che aveva avvantaggiato alcuni a danno di altri;
- a seguito di queste segnalazione venivano avviati i necessari accertamenti amministrativi;

VISTO il verbale del 16 gennaio 2016 con il quale si è proceduto alle verifiche in ordine alle modalità del funzionamento della piattaforma telematica nella fase di invio delle domande;

PRESO ATTO che, sulla base delle verifiche effettuate, è stato accertato che:

- per l'invio delle domande era necessario procedere, sul sistema informatico, a tre successive operazioni sequenziali e precisamente cliccare sul tasto "**Inviata**", generando, in tal modo, l'attività di verifica della domanda e l'apertura di una "finestra di pop-up" nella quale era necessario cliccare il tasto "**Invia Domanda**" per avviare la conferma dell'operazione e, a questo punto, cliccare sul tasto "**Si Protocolla**", che serviva ad inoltrare in modo definitivo la domanda al protocollo regionale;
- il sistema informativo consentiva di pigiare i primi due tasti anche prima delle ore 09,00 del 09/01/2017, mentre il terzo, predisposto per l'inoltro definitivo della domanda, poteva essere pigiato solo dopo tale orario e, se attivato prima, avrebbe dato un messaggio con il quale si comunicava che lo sportello era chiuso;
- la procedura di invio della domanda non risultava descritta in modo dettagliato ed esaustivo sulla "**Guida Utente Piattaforma**", pubblicata sul sito CalabriaEuropa nella Sezione dedicata all'avviso Pubblico;
- ciò ha ingenerato una diversità di comportamento tra gli utenti in quanto alcuni, avendo verificato la possibilità di procedere alle prime due operazioni già prima delle ore 09,00 del 09/01/2017 ed avendole effettuate, si sono trovati in posizione di vantaggio rispetto a chi ha invece atteso lo scadere del termine per cliccare il primo dei tasti necessari per l'invio;

CONSIDERATO che:

- le modalità tecniche di invio hanno determinato obiettive incertezze interpretative in ordine ai termini previsti dal decreto DDG n. 14904 del 29/11/2016, in relazione a quanto descritto nella "Guida Utente Piattaforma", in quanto, mentre il decreto fissava le ore 09,00 per l'invio delle domande, il sistema informatico consentiva la possibilità di effettuare le prime due operazioni necessarie per effettuare l'inoltro telematico anche prima di tale orario e, al di fuori degli orari consentiti, creava un blocco solo quanto veniva premuto il terzo tasto, presente nell'ultima delle finestre che sia aprivano dopo l'avvio della procedura di invio;
- in forza di quanto sopra, alcuni interessati hanno atteso lo scadere del countdown visibile sul sistema per attivare la procedura di invio premendo il tasto "Inviata", mentre altri hanno anticipato i tempi di invio, effettuando le prime due operazioni necessarie per l'inoltro telematico anche prima dell'orario di invio delle domande, di cui sopra;
- il concreto funzionamento del sistema informatico e l'assenza di comunicazione sulla possibilità tecnica, con conseguente mancanza di effettiva conoscenza da parte di alcuni, della possibilità di avviare la procedura di invio già prima delle ore 09,00 del 09/01/2017, ha quindi ingenerato una diversità

di comportamento tra gli utenti, in contrasto con le modalità di invio previste dal bando e dai decreti attuativi, in quanto alcuni hanno effettuato le prime due operazioni necessarie per l'invio già prima del termine sopra indicato, mentre altri hanno atteso lo scadere del termine per l'avvio della procedura;

- l'avviso prevede un sistema di selezione delle domande a sportello valutativo, in base al quale l'esame e la valutazione delle domande deve essere effettuata nell'ordine cronologico di arrivo con ammissione a finanziamento dei progetti che, applicando i criteri di valutazione previsti dall'avviso, avranno ottenuto un punteggio pari o superiore a 60;

- la possibilità tecnica di avvio anticipato della procedura di invio ha consentito quindi ad alcuni di trasmettere prima di altri la domanda di partecipazione all'avviso con conseguente disparità di trattamento tra i soggetti interessati;

RITENUTO che nell'ambito della procedura di selezione finalizzata alla concessione di contributi pubblici a favore delle imprese debba essere assicurata la parità di condizioni di accesso a tutti i potenziali beneficiari e che proprio nel rispetto superiore principio di *par condicio* tra tutti i soggetti interessati alla partecipazione all'Avviso pubblico debba essere individuato l'interesse pubblico prevalente nella fase di presentazione delle domande;

RITENUTO doveroso, al fine di tutelare il principio di *par condicio* tra tutti i soggetti interessati alla partecipazione all'Avviso pubblico, procedere all'annullamento in autotutela del DDG n. 14904 del 29 novembre 2016, che fissa i termini di apertura dello sportello telematico, e di tutta la fase procedimentale relativa alla presentazione delle domande a valere sull'Avviso pubblico approvato con DDG n. 12370 del 17/10/2016;

RITENUTO altresì di dover fissare, con successivo decreto, un nuovo termine per l'invio telematico delle domande a valere sul predetto avviso pubblico, riservandosi si procedere, eventualmente, all'aumento della dotazione finanziaria dell'Avviso pubblico;

VISTA la nota prot. 21387 del 25/01/2017 del Dirigente Generale del Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria, Autorità di Gestione del POR Calabria FESR FSE 2014/2020;

Tanto premesso;

DECRETA

1. La narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

2. Di annullare in autotutela il DDG n. 14904 del 29 novembre 2016, che fissa i termini di apertura dello sportello telematico, e tutta la fase procedimentale relativa alla presentazione delle domande a valere sull'Avviso pubblico approvato con DDG n. 12370 del 17/10/2016.

3. Di rinviare ad un successivo decreto la fissazione dei termini per l'invio telematico delle domande a valere sull'avviso pubblico approvato con DDG n. 12370 del 17/10/2016 riservandosi si procedere, eventualmente, all'aumento della sua dotazione finanziaria.

4. Di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURC e sui siti istituzionali <http://calabriaeuropa.regione.calabria.it/website/bandi/>, <http://calabriaeuropa.regione.calabria.it>.

Il Dirigente del Settore 9
Dr. Francesco Marano

Dott. Fortunato Varone